



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

**Reperibilità 3928836510 - 3206889937**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 77**

**Roma, 5 Maggio 2014**

Oggetto: Notiziario CSE – Comunicato Stampa della CSE: le riforme non si fanno per decreto e senza sentire i rappresentanti dei lavoratori!!!

Si pubblica il notiziario CSE N. 06 prot. 0172/CSE2014 del 5 maggio 2014 inerente l'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





# CSE

**Confederazione Indipendente Sindacati Europei**  
**Segreteria Generale**  
**Dipartimento Politiche Economiche e Fiscali**

Prot. n. 0172/CSE2014

Roma, 05 maggio 2014

## NOTIZIARIO N°06

A tutte le Organizzazioni Sindacali aderenti  
A tutte le strutture sindacali CSE

LORO SEDI

**LE RIFORME NON SI FANNO PER  
DECRETO E SENZA SENTIRE I  
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI!**  
**Carlomagno (CSE): "Se si vuole fare la lotta alla  
burocrazia la politica si ritiri dalla gestione e  
riformi le procedure, non i lavoratori".**

Si riporta qui di seguito il testo del Comunicato Stampa della CSE nel quale il Segretario Generale Marco Carlomagno illustra la posizione della Confederazione sulla ventilata riforma della Pubblica Amministrazione.

Al termine del Consiglio dei Ministri del 30 aprile, il Presidente del Consiglio Renzi ha comunicato che tra un mese il Governo emanerà un decreto di riforma della Pubblica Amministrazione. Poco dopo il Governo ha reso nota una lettera con la quale il Governo "notifica" le decisioni del Governo ai dipendenti pubblici e li invita a inviare proposte ad una casella di posta elettronica.

A questo proposito è intervenuto Marco Carlomagno, Segretario Generale della Confederazione Indipendente Sindacati Europei (CSE), Confederazione maggiormente rappresentativa nel pubblico impiego, che ha dichiarato: *"Sono anni che chiediamo un cambio di rotta ai vari Governi nella lotta agli sprechi, alle consulenze, alla corruzione che gonfia appalti e acquisti. Abbiamo consegnato negli ultimi giorni ad alcuni ministri dossier precisi sugli sprechi. Ora aspettiamo che qualcosa cambi per davvero".*



*“Certo è che la vera rivoluzione nella pubblica amministrazione sarebbe il ritiro della politica dalla gestione ma le prime nomine del Presidente del Consiglio proprio a Palazzo Chigi non ci pare vadano in questo senso”.*

*“Per una amministrazione pubblica davvero al servizio del cittadino - continua Carlomagno - serve la semplificazione delle procedure amministrative, farraginose in ogni campo, e la riduzione dei livelli di Governo. Oggi ogni adempimento o autorizzazione diventa una via crucis perché le procedure sono studiate per una ristretta di iniziati. Si inizi a semplificare il codice degli appalti, modificato decine di volte negli ultimi due anni”.*

*“Riguardo ai lavoratori - conclude il Segretario Generale della CSE - non servono altre norme che persino gli organismi internazionali, l’OCSE in primis, sconsigliano. Piuttosto che fare altre leggi se ne cancelli qualcuna, più dannosa che inutile. Siamo favorevoli a forme maggiori di accountability e di valutazione delle performance, ma non basta smettere di insultare i lavoratori per restituire loro la motivazione che Brunetta e altri hanno portato ai minimi storici. Oltre alle pacche sulle spalle chiediamo che il Governo ci convochi subito per il rinnovo dei contratti. Ciò che invece sarebbe inaccettabile è una riforma fatta per decreto e senza nessun confronto con i legittimi rappresentanti dei lavoratori. Si creerebbe solo caos e si raggiungerebbero certamente risultati inferiori a quelli che un confronto con chi conosce bene la pubblica amministrazione potrebbe portare”.*

L’UFFICIO STAMPA